STASERA IN CITTÀ

Il Piano

CORVIALE, INSTALLAZIONE FOTOGRAFICA DI ANDREA JEMOLO AL PALLADIUM

L'immagine selvaggia di Corviale, l'immenso edificio lungo un chilometro situato nella periferia Sud-Ovest di Roma nell'installazione fotografica di Andrea Jemolo, "Corviale piano di zona n. 61", allestita da oggi fino al 15 aprile al Teatro Palladium Università Roma Tre. Un ritratto del Serpentone di cemento armato progettato agli inizi degli anni 70 dall'architetto Mario Fiorentino con l'obiettivo di riqualificare la periferia romana, al centro delle polemiche di architetti, urbanisti e stampa fin dal 1982, anno in cui furono occupate le prime case. Abitato da circa 8000 persone, il complesso residenziale di Corviale non è mai stato completato. «Malgrado ciò - scrive Manfredo Tafuri in *Storia dell'architettura italiana 1944-1985* , Einaudi -, il Corviale rimane un unicum, a Roma, anche per il suo carattere didascalico. La sua perentorietà si staglia contro lo sfascio urbano circostante, la sua proposta impegna la committenza a una sperimentazione inabituale, l'allaccio fra la lunga struttura residenziale e i servizi indica possibili modi di articolazione del complesso. Riflettiamo ancora».

Installazione «Corviale piano di zona n. 61»
fotografie di Andrea Jemolo
inaugurazione oggi ore 19
Teatro Palladium Università Roma Tre
piazza Bartolomeo Romano, 8; ingresso libero

romagenda@unita.it

LIBRI

● ***Donna, ebrea, comunista***
Presentazione del libro di Bice Foà Chiaromonte. Saranno presenti C. Acciarini - Sottosegr. Ministero Famiglia, V. Magiar - giornalista, A. Portelli - delegato del sindaco alla memoria, M. Rendina - pres. Anpi Roma e Lazio, G. Tedesco - Cons. Naz. Ds, T. Zevi - Unione Giovani Ebrei d'Italia. Ore 18, Casa della Memoria e della Storia, via S. Francesco di Sales 5. Info: 06.6876543

● ***Epopea del sud***
Certamen tra due generazioni di autori del sud: Andrea di Consoli, autore de "Il padre degli animali" e Turi Vasile, autore di "Morgana". Coordina G. Rippa. Libreria Croce, corso Vittorio Emanuele II 158. Ore 18, ingresso libero.

INCONTRI

● ***Arturo Brachetti***
Nell'ambito dell'iniziativa "Teatro...30 e lode", il trasformista Arturo Brechetti incontra gli studenti. Coordina il prof. E. Bellingeri. Università di Tor Vergata, aula T28 - Facoltà di Lettere, via Columbia, 1. Ore 15.

MUSICA

● ***RevHertz***
I RevHertz in concerto per promuovere il loro cd, "Buongiorno". Locanda Atlantide, via dei Lucani 22/b. Ore 22. Info: 06.44704540

● ***Niccolò Fabi***
Il cantautore romano in "Dischi volanti tour". Sul palco anche R. Angelini e P. Marino a sostegno del Collettivo Angelo Mai. Piper Club, Via Tagliamento 9. Ore 21, biglietti 20 euro. www.piperclub.it

● ***Salis "induo"***
Antonello Salis, pianoforte e fisarmonica, ospita Fabrizio Bosso, tromba. Alexanderplatz, via Ostia, 9. Info: 06.39742171. Ore 22, ingresso con tessera 10 euro.

MOSTRE

● ***Le mille una seta***
Inaugurazione della mostra di Danilo Maestosi. Galleria della Tartaruga, via Sistina 85/A. Ore 18, info: 06.6788956

● ***Andy Warhol***
Mostra "Ritratti" per celebrare i 20 anni dalla scomparsa di Andy Warhol. Galleria Margutta 1o2, via Margutta, 102. Ore 18, info: 06.3213990

TEATRO

● ***L'istruttoria***
L'Istruttoria di Peter Weiss è l'appuntamento con la memoria che Fondazione Teatro Due propone dal 1984, per non dimenticare i campi di sterminio. Teatro India, l.go Tevere dei Papareschi. Per info su biglietti e orario: 06.684000345

● ***Cuore di cane***
Scritto e diretto da Franco Giuffrè e tratto dal romanzo di Michail Bulgakov, racconta di Pallino, cane trasformato in un uomo. Argot Studio, via Natale del Grande 27. Ore 21, biglietti da 2 a 12 euro. Info: 06.5898111

● ***Lia Traverso***
La storia vera di una donna internata in manicomio a Roma nel 1970, ricostruita sulla base dei suoi diari. Teatro Betti, viale delle Mura Aurelie 19. Ore 21.30, biglietti 6/8 euro. Info: 334.5714502

a cura di Luciana Cimino

Passi di Graham all'Auditorium

La compagnia della geniale coreografa americana scomparsa nel '91 presenta stasera a via della Conciliazione quattro suoi lavori «storici»

■ **di Rossella Battisti**

DANZA Basta il nome: Martha Graham, ed è subito mito. Rivisitato, nel caso di cui parliamo, dalla sua stessa compagnia - oggi diretta da Janet Eilber che fu sua solista storica - che porta a Roma quattro coreografie scelte dal repertorio della geniale artista americana scomparsa nel 1991 a novantasette anni. L'appuntamento è solo stasera all'Auditorium Conciliazione nell'ambito della rassegna «Tersicore», e il programma è una goccia nel mare di quanto la pioniera del moden dance (si potrebbe anche dire fondatrice visto che il termine «modern dance» fu applicato dal critico John Martin proprio in relazione ai suoi lavori) ha creato nella sua lunga e prolifica carriera. Ma l'occasione di vedere dal vivo certi lavori è imperdibile (i primi tre, oltre tutto, con le preziose scenografie dell'artista Isamu Noguchi che fu suo storico collaboratore). A cominciare da quell'*Errand into the Maze*, che, tra l'altro, è un omaggio indiretto a un altro Maestro scomparso da poco, Giancarlo Menotti che ne firmò le musiche nel 1947. *Errand into the Maze* appartiene al periodo creativo ispirato alla psicoanalisi e alla mitologia che Martha rileggeva da una prospettiva femminile (qui quella del rapporto fra Arianna e il Minotauro, ovvero una discesa nelle tenebre del cuore per sconfiggere la paura). Molto più solare e altrettanto famoso *Diversion of Angels* del 1948, variazioni sul tema dell'amore, quello della donna matura (erano gli anni della passione della Graham per Eric Hawkins, che fu, brevemente, anche suo marito) e quello adolescenziale. Preludio di quella danza gioiosa e colorata alla quale Graham tornò solo molti anni dopo, abbandonando l'impeto drammatico che aveva caratterizzato tanta parte delle sue produzioni. Meno visto è invece *Embattled Garden* del 1958 che indaga sulla relazione di Adamo con Lilith, mentre la chiusura è affidata a *Sketches from «Chronicle»*, una delle poche coreografie della Graham a carattere politico: fu messa in scena nel 1936 contro la minaccia del fascismo in Europa.

«Diversion of Angels» di Martha Graham **foto John Deane**

LUCIA ANNUNZIATA

L'ultima foto di famiglia

L'anno è il 1977. L'Italia dei piccoli e grandi scontri di piazza, dei drammi privati e collettivi, delle scaramucce politiche e intellettuali. Lucia Annunziata racconta l'atmosfera del '77. *L'ultima foto di famiglia* verrà presentato oggi pomeriggio alle 17.30 nella Sala Bernini della Residenza di Ripetta (via di Ripetta 231). Intervengono Francesco Cossiga, Massimo D'Alema e Sergio Segio. Coordina Ernesto Franco. Sarà presente anche l'autrice, che nel suo libro intreccia ricordo privato e indagine storico-giornalistica intorno a uno dei passaggi fondamentali della nostra storia recente. Il 1977 è l'anno in cui inizia a morire la Repubblica nata dalla Resistenza. Lo spartiacque dopo il quale l'Italia non sarebbe più stata la stessa.

Un inedito di Morricone per la Festa di Primavera

Un concerto gratuito il 3 marzo diretto dal maestro che rappresenterà la Provincia di Roma nella Film Commission

■ **di Francesca De Sanctis**

Parla con indolenza Ennio Morricone, come se il rumore attorno al suo Oscar alla carriera, che domenica riceverà ad Hollywood, lo avesse privato per un po' della parola. Di sicuro racconteranno di lui le sue stesse musiche, che il pubblico romano potrà ascoltare sabato 3 marzo, alle 21.30, gratuitamente, nel concerto "Preludio di primavera" presentato dalla Provincia di Roma (per prenotazioni 800.904560). Il compositore romano, infatti, dirigerà l'orchestra Roma Sinfonietta all'Auditorium Conciliazione con una prima mondiale: "Il canto del Dio nascosto". «Sono brani inediti - spiega il maestro -, non di musica contemporanea ma sono comunque molto chiari».
Morricone dirigerà il baritono Roberto Abbondanza, il Nuovo Coro lirico sinfonico romano ed il Coro "Claudio Casini" dell'Unversità Tor Vergata. «Nella prima parte - spiega - i testi sono tratti da poesie e liriche scritte da Karol Wojtila tra il 1939 e il 1978, nella seconda proporrò le musiche per il cinema (da *C'era una volta in America* a *La leggenda del pianista sull'Oceano*)». E il presidente della Provincia, Enrico Gasbarra, ne approfitta, con l'assessore alla cultura Vincenzo Vita, per annunciare che Morricone rappresenterà la Provincia di Roma nel consiglio di amministrazione della Film Commission. «Abbiamo scelto il maestro Morricone - spiega Gasbarra - per dare il contributo un uomo che nel cinema rappresenta grande professionalità».

PER IL PARTITO DEMOCRATICO
INCONTRO PUBBLICO
Circolo per l'Ulivo - Via F.S. Sprovieri 12
GIOVEDI' 22 FEBBRAIO ORE 17,30
on. LUCIANO VIOLANTE
COMMISSIONE PER IL MANIFESTO PER IL PARTITO DEMOCRATICO
on. SERGIO MATTARELLA
COMMISSIONE PER IL MANIFESTO PER IL PARTITO DEMOCRATICO
CIRCOLO PER L'ULIVO
MONTEVERDE
Via F.S. Sprovieri 12 tel. 0658303589

Una «schubertiade» con aggiunta di Brahms per il Coro di Santa Cecilia

■ **di Giovanni Fratello**

La fama di Franz Schubert, simbolo per lungo tempo del genio musicale incompreso, per una buona parte dell'Ottocento fu affidata a un gruppo di devoti appassionati che già durante la vita del compositore e, soprattutto, dopo la sua prematura scomparsa organizzavano serate musicali dedicate esclusivamente alla sua musica con il nome di «schubertiadi». Il Coro dell'Accademia di Santa Cecilia, diretto da Norbert Balatsch, per la stagione di musica da camera all'Auditorium venerdì ne presenta una «sui generis», poiché oltre a Schubert vi figurano in chiusura brani di Johannes Brahms.
E tuttavia, per questa «schubertiade» la scelta dei brani, tra sacri e profani, è eccellente: «Salve regina» e «Salmo 23», poi «Im gegenwärtigen Vergangenes» e «Gott in der Natur» rispettivamente su testi di Goethe e von Kleist, e ancora «Ständchen», una serenata con un brioso botta e risposta tra solista e coro, infine «Widerspruch» e «Nachtelle». Tutte composizioni in cui la forma del Lied, cioè quei particolari brani normalmente a voce sola su versi di carattere lirico in cui Schubert era maestro, è applicata a una pluralità di voci, come i conclusivi due Mottetti e «Liebeslieder-Walzer» op. 52 di Brahms, in cui troviamo un prosecutore della lezione schubertiana.

> Si chiamavano così le serate musicali che i «devoti» del compositore organizzavano nell'800

Info. 06.8082058
www.santacecilia.it